

**Direzione Generale Sviluppo Economico
Area di Coordinamento Politiche per lo Sviluppo
Rurale
Settore Foreste e Patrimonio Agro-Forestale**

DECRETO 13 aprile 2004, n. 2147
certificato il 26-04-2004

Liquidazione alla Sezione regionale Toscana del WWF Italia del contributo di Euro 2.000,00 per l'organizzazione del convegno "Vigilanza e controllo del territorio per la prevenzione degli incendi boschivi".

IL DIRIGENTE

Omissis

DECRETA

- di assegnare alla Sezione regionale Toscana del WWF Italia la somma di euro 2.000,00 come contributo per l'organizzazione, del convegno "Vigilanza e controllo del territorio per la prevenzione degli incendi boschivi"

- di impegnare la somma complessiva di euro 2.000,00 sul capitolo 01323 del bilancio regionale 2004.

- di liquidare la somma di euro 2.000,00 a favore della Sezione regionale Toscana del WWF Italia con le modalità indicate in narrativa.

- la Sezione regionale Toscana del WWF Italia in quanto Ente morale riconosciuto con D.P.R. 4 aprile 1974 n. 493 non è soggetto alla ritenuta d'acconto ai sensi del DPR 600/73.

Il presente provvedimento, soggetto a pubblicità ai sensi della L.R. 9/95 in quanto conclusivo del procedimento amministrativo regionale, è pubblicato per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana ai sensi dell'art. 3, comma 2, della L.R. 18/96.

Il Dirigente
Giovanni Vignozzi

**Direzione Generale Sviluppo Economico
Area di Coordinamento Politiche per lo Sviluppo
Rurale
Settore Qualità dei Prodotti e Agricoltura
Sostenibile**

DECRETO 13 aprile 200, n. 2148
certificato il 26-04-2004

Segnaletica stradale dell'immagine coordinata delle strade del vino, dell'olio extravergine di oliva e dei prodotti di qualità. Attuazione regolamento 16/03/04 n. 16/R.

IL DIRIGENTE

Visto l' art. 3 della L.R. 17/03/2000, n.26 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la L.R. 5 agosto 2003, n. 44 "Ordinamento della dirigenza e della struttura operativa della Regione. Modifiche alla L.R. 17 marzo 2000, n.26 (Riordino della legislazione regionale in materia di organizzazione e personale) ed in particolare l'art.8;

Visto il decreto n.1660 del 30/03/04 con il quale il sottoscritto è stato nominato Responsabile della Struttura indicata in oggetto;

Vista la L. 27/7/99, n.268 recante Disciplina delle "strade del vino";

Esaminato in particolare l'art. 3 della citata L. n. 268/1999 che stabilisce che le caratteristiche della cartellonistica sono definite con decreto del Ministro per le politiche agricole, da adottarsi entro sessanta giorni dall'entrata in vigore della legge;

Vista la L.R. n. 45 del 5/8/2003 recante "Disciplina delle strade del vino, dell'olio extravergine di oliva e dei prodotti agricoli e agroalimentari di qualità";

Visto il Regolamento di attuazione della succitata L.R. n. 45/2003 n. 16/R del 16/3/2004, che all'art. 15 stabilisce che "l'immagine coordinata della strada si realizza mediante l'installazione lungo il percorso della strada di apposita segnaletica";

Preso atto del D.Lgs. n. 285 del 30/4/1992 "Nuovo codice della strada" e del relativo regolamento di esecuzione e di attuazione approvato con D.P.R. n. 495 del 16/12/1992 e successive modifiche e integrazioni;

Rilevato che il Nuovo codice della strada individua, agli artt. 38 e 39, la segnaletica verticale che può essere apposta sulle strade rimandando al regolamento di attuazione la descrizione delle tipologie, il significato, le caratteristiche tecniche, la denominazione della stessa;

Rilevato che il Nuovo codice della strada all'art. 23 disciplina la pubblicità sulle strade, mentre gli artt. 47, 48 e 49 del regolamento di attuazione specificano le dimensioni, le caratteristiche e l'ubicazione dei mezzi pubblicitari;

Preso atto che la cartellonistica esistente, apposta ai sensi della L.R. n. 69/96 e del regolamento n. 5/97, abrogati dalla normativa vigente in materia, è da considerarsi quale mezzo pubblicitario. In conseguenza il posizionamento e il numero della cartellonistica esistente dovrà essere adeguato alle nuove disposizioni;

Richiamate le disposizioni del Nuovo codice della strada che stabiliscono che il rilascio delle concessioni per l'apposizione della segnaletica è di competenza dei proprietari delle strade;

Richiamato l'art. 2 della L.R. n. 45/2003 che al primo comma stabilisce che "le strade sono percorsi segnalati e pubblicizzati";

Visto il D.Lgs. n. 507 del 15/11/93 "Revisione e armonizzazione dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni, della tassa per l'occupazione di spazi e aree pubbliche dei comuni e delle province, nonché della tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani a norma dell'art. 4 della L. 23/10/92 n. 421, concernente il riordino della finanza territoriale", che, all'art. 17, comma I lett. h) prevede l'esenzione dell'imposta per "le insegne, le targhe e simili apposte per l'individuazione delle sedi di comitati, associazioni, fondazioni e ogni altro ente che non persegua scopo di lucro" mentre alla lett. i) l'esenzione riguarda "le insegne, le targhe e simili la cui esposizione sia obbligatoria per disposizione di legge o di regolamento sempre che le dimensioni del mezzo usato, qualora non espressamente stabilite, non superino il mezzo metro quadrato di superficie";

Ritenuto necessario, nelle more dell'emanazione del citato decreto ministeriale, che definisce le caratteristiche della cartellonistica, individuare la segnaletica stradale verticale e approvare il contenuto dei mezzi pubblicitari da apporsi sui percorsi riservati alla viabilità sia motorizzata che non motorizzata

DECRETA

- Di individuare la segnaletica stradale verticale conforme al Nuovo codice della strada, di approvare il contenuto dei mezzi pubblicitari e l'uso del logo regionale della strada (vino, olio, prodotti), vedi allegati 1 e 2 al presente atto del quale sono parte integrante e sostanziale;

- di stabilire, per i comitati di gestione, che le disposizioni del D.Lgs. n. 507/93 art. 17, comma I, lett. h, che prevedono l'esenzione totale dell'imposta sulla pubblicità, riguardano le insegne, le preinsegne e i cartelli;

- di stabilire, ai sensi dell'art. 17, comma I, lett. i del predetto D.Lgs. n. 507/93, che le preinsegne, le cui dimensioni sono cm 125x25 e le insegne, le cui dimensioni sono di cm 90x55, riferite a qualsiasi soggetto aderente alla strada, sono esenti totalmente dall'imposta sulla pubblicità.

Il presente provvedimento è soggetto a pubblicità ai sensi della L.R. n. 9/95 in quanto conclusivo del procedimento amministrativo regionale. In ragione del particolare rilievo del provvedimento, che per il suo contenuto deve essere portato alla piena conoscenza della generalità dei cittadini, se ne dispone la pubblicazione per intero, comprensivo degli allegati, sul B.U.R.T. ai sensi dell'art. 2, comma III, della L.R. n. 18/96.

Il Dirigente
Renzo Spagnesi

SEGUE ALLEGATI

Allegato 1

A) SEGNALETICA STRADALE VERTICALE

Tipologia A1 Segnali di indicazione turistici e di territorio (artt. 38 e 39, comma 1, lett. c D.Lgs. 30/4/1999 n. 285 Nuovo codice della strada, artt. 77, 78 e 80 del D.P.R. 16/12/1992 n. 495 Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada e allegati Tabella II 7 "piccolo").

Segnale verticale di indicazione con la funzione di fornire agli utenti della strada informazioni necessarie o utili per la guida o indicazione di località, itinerari, servizi, impianti.

Il formato è di cm 60x90. Lo sfondo deve essere di colore marrone (70c 90m 100y 0k – pantone 478); le scritte devono essere di colore bianco, di carattere *helvetica* e centrate.

Il retro deve essere di colore neutro opaco. Su esso devono essere chiaramente indicati l'ente proprietario della strada, il marchio della ditta che ha fabbricato il segnale e l'anno di fabbricazione, nonché il numero della autorizzazione concessa dal Ministero dei lavori pubblici alla ditta medesima per la fabbricazione dei segnali stradali.

Per i particolari si veda il modello Cartelli Tipologia A1, parte integrante del presente atto.

Il cartello deve riportare esclusivamente l'indicazione generica del nome della strada del vino, olio o prodotti agroalimentari e il nome geografico della zona nel cui ambito territoriale ricade il percorso.

Tipologia A2₁ e A2₂ Segnale verticale di direzione (artt. 38 e 39, comma 1, lett. c D.Lgs. 30/4/1999 n. 285 Nuovo codice della strada e artt. 77, 78 e 80 del D.P.R. 16/12/1992 n. 495 Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada).

A2₁ Urbani (art. 128, comma I, del D.P.R. 16/12/1992 n. 495 Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada e Allegati Tabella II 13/b "normale"). Segnale verticale di direzione, destra, sinistra, diritto, da utilizzarsi sulle strade all'interno dei centri abitati, di forma rettangolare.

Il formato è di cm 125x35. Lo sfondo deve essere di colore marrone (70c 90m 100y 0k – pantone 478) con un bordo bianco nella parte inferiore; le scritte, inserite in due righe, devono essere di colore bianco, così come i simboli (art. 125, comma II del regolamento di attuazione del Nuovo codice della strada) eventualmente inseriti. Il carattere è *helvetica bold*.

Per i particolari si veda il modello Segnale verticale di direzione Tipologia A2₁, parte integrante del presente atto.

Il retro deve essere di colore neutro opaco. Su esso devono essere chiaramente indicati l'ente proprietario della strada, il marchio della ditta che ha fabbricato il segnale e l'anno di fabbricazione, nonché il numero della autorizzazione concessa dal Ministero dei lavori pubblici alla ditta medesima per la fabbricazione dei segnali stradali.

Il cartello deve riportare l'indicazione generica del nome della strada del vino, olio o prodotti agroalimentari e il nome geografico della zona nel cui ambito territoriale ricade il percorso; eventualmente possono essere inseriti i simboli di cui al citato art. 125, comma II del regolamento di attuazione del Nuovo codice della strada.

A2₂ Extraurbani (art. 128, comma II, del D.P.R. 16/12/1992 n. 495 Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada e Allegati Tabella II 14/a "piccolo"). Segnale verticale di direzione. I segnali di direzione a destra o a sinistra sulle

strade extraurbane hanno forma rettangolare con punta di freccia orientata in direzione della località segnalata. Per indicare la direzione diritto il segnale è rettangolare con il simbolo della freccia, come per la tipologia A2₁.

Il formato è di cm 130x30. Per i particolari si veda il modello Segnale verticale di direzione Tipologia A2₂, parte integrante del presente atto.

Lo sfondo deve essere di colore marrone (70c 90m 100y 0k – pantone 478); le scritte, inserite in una sola riga, devono essere di colore bianco, così come i simboli (art. 125, comma II del D.P.R. 16/12/1992 n. 495 Regolamento di attuazione del Nuovo codice della strada) eventualmente inseriti. Il carattere è *helvetica bold*.

Il retro deve essere di colore neutro opaco. Su esso devono essere chiaramente indicati l'ente proprietario della strada, il marchio della ditta che ha fabbricato il segnale e l'anno di fabbricazione, nonché il numero della autorizzazione concessa dal Ministero dei lavori pubblici alla ditta medesima per la fabbricazione dei segnali stradali.

Il cartello deve riportare l'indicazione generica del nome della strada del vino, olio o prodotti agroalimentari e il nome geografico della zona nel cui ambito territoriale ricade il percorso; eventualmente possono essere inseriti i simboli di cui al citato art. 125, comma II del regolamento di attuazione del Nuovo codice della strada.

A ogni segnale delle tipologie A deve essere apposta la targhetta di identificazione di cui all'art. 55 del Regolamento di attuazione del Nuovo codice della strada.

B) MEZZI PUBBLICITARI

Tipologia B1₁ e B1₂ Cartello (art. 23 D.Lgs. 30/4/1999 n. 285 Nuovo codice della strada e artt. 47, 48 e 49 del D.P.R. 16/12/1992 n. 495 Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada).

E' un manufatto bidimensionale supportato da una idonea struttura di sostegno, con una sola o entrambe le facce finalizzate alla diffusione di messaggi pubblicitari o propagandistici.

B1₁ Il formato è di cm 120x200, salva diversa indicazione contenuta nel regolamento comunale per i cartelli collocati entro i centri abitati. Lo sfondo deve essere di colore nero (100c 0m 0y 100k). Dal margine del cartello parte un bordo di colore marrone (0c 56m 94y 34k); questo è affiancato da un altro bordo di colore bianco; le scritte devono essere di colore bianco. Per i particolari si veda il modello cartello Tipologia B1₁, parte integrante del presente atto.

Il contenuto del cartello **B1₁** è il seguente: in alto a sinistra deve essere inserito il logo regionale della strada (vino, olio, prodotti), come previsto dal successivo paragrafo C. Al centro del cartello è posto il logo della strada (vino, olio e prodotti) e infine la denominazione della strada stessa.

Qualora si usino 2 loghi regionali, questi vengono posti ai lati sinistro e destro del cartello. Nel caso di uso dei tre loghi regionali il terzo deve essere centrale.

Ogni logo che viene inserito è a colori.

B1₂ Il formato è di cm 120x200, salva diversa indicazione contenuta nel regolamento comunale per i cartelli collocati entro i centri abitati. Lo sfondo deve essere di colore nero (100c 0m 0y 100k).

Il contenuto del cartello **B1₂** è il seguente: in alto a sinistra deve essere inserito il logo regionale della strada (vino, olio, prodotti), come previsto dal successivo paragrafo C. Qualora si usino 2 loghi regionali, questi vengono posti ai lati sinistro e destro del cartello. Nel caso di uso dei tre loghi regionali il terzo deve essere centrale. Per i particolari si veda Modello Cartello Tipologia B1₂, parte integrante del presente atto.

Ogni logo che viene inserito è a colori.

In testa, a fianco o sotto i loghi regionali, al cartello è inserito il logo comprensivo della denominazione della strada (vino, olio, prodotti). Al centro del cartello è posta una cartina rappresentante o la mappa stradale dell'intero itinerario della strada o un particolare dell'itinerario, avente sfondo di colore marrone (0c 56m 94y 34k) con scritte bianche di carattere *optima*, il tutto racchiuso da un bordo bianco. In basso sul cartello si inserisce la legenda della cartina stessa.

Questo cartello può essere collocato nei piazzali di sosta, nelle aree di sosta e lungo i percorsi non motorizzati.

Tipologia B2 Preinsegna (art. 23 D.Lgs. 30/4/1999 n. 285 Nuovo codice della strada e artt. 47, 48 e 49 del D.P.R. 16/12/1992 n. 495 Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada).

Si definisce la scritta in caratteri alfanumerici, completata da freccia di orientamento ed eventualmente da marchi e loghi realizzata su manufatto bifacciale e bidimensionale, supportato da una idonea struttura di sostegno finalizzata alla pubblicizzazione direzionale della sede dove si esercita una determinata attività e installata in modo da facilitare il reperimento della sede stessa e comunque nel raggio di 5 km. Non può essere luminosa, né per luce propria, né per luce indiretta.

Il formato è di cm 125x25. Lo sfondo deve essere di colore nero (100c 0m 0y 100k). Dal margine del cartello parte un bordo di colore marrone (0c 56m 94y 34k); questo è affiancato da un altro bordo di colore bianco; le scritte devono essere di colore bianco. Per i particolari si veda il modello Cartello Tipologia B2, parte integrante del presente atto.

Contiene il logo regionale della strada (vino, olio, prodotti), come previsto dal successivo paragrafo C, altri loghi o marchi e il nome dell'azienda o del luogo dove si esercita l'attività che si vuole pubblicizzare a colori.

Tipologia B3 Insegna (art. 23 D.Lgs. 30/4/1999 n. 285 Nuovo codice della strada e artt. 47, 48 e 49 del D.P.R. 16/12/1992 n. 495 Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada).

Si definisce la scritta in caratteri alfanumerici, completata eventualmente da simboli e marchi, installata nella sede dell'attività a cui si riferisce o nelle pertinenze accessorie alla stessa.

Il formato è di cm 90x55, salva diversa indicazione contenuta nel regolamento comunale per i cartelli collocati entro i centri abitati. Lo sfondo deve essere di colore nero (100c 0m 0y 100k). Dal margine del cartello parte un bordo di colore marrone (0c 56m 94y 34k); questo è affiancato da un altro bordo di colore bianco. Per i particolari si veda il modello Insegna Tipologia B3, parte integrante del presente atto. In testa viene inserito, a sinistra, il logo dell'azienda e a destra il/i logo/loghi regionali. I loghi sono a colori.

A ogni segnale delle tipologie B deve essere apposta la targhetta di identificazione di cui all'art. 55 del Regolamento di attuazione del Nuovo codice della strada.

C) LOGO REGIONALE DELLA STRADA

Tipologia L1 Strada del vino di Toscana relativo alla strada del vino. Si veda il modello Tipologia L1, parte integrante del presente atto.

Tipologia L2 Strada dell'olio di Toscana relativo alla strada dell'olio extravergine di oliva
Si veda il modello Tipologia L2, parte integrante del presente atto.

Tipologia L3 Strada dei sapori e colori di Toscana relativo ai prodotti agricoli e agroalimentari di qualità. Si veda il modello Tipologia L3, parte integrante del presente atto.

Con il presente atto si autorizza l'uso del logo regionale da parte del comitato di gestione di ciascuna strada riconosciuta e dei soggetti aderenti alla strada.

E' fatto obbligo, ai soggetti sopraindicati, l'inserimento dello stesso in ordine a qualsiasi iniziativa o pubblicazione che riguarda la strada. Pertanto deve essere inserito, obbligatoriamente, in cartelli, targhe, manifesti, pubblicazioni e audiovisivi, altre azioni informative e pubblicitarie volte a illustrare la partecipazione della strada.

Il corretto uso del logo è quello che rispetta le indicazioni del presente atto. Per facilitarne l'uso, a ogni comitato di gestione, sarà consegnato un cd rom contenente i file relativi.

SEGNALETICA STRADALE VERTICALE

CARTELLO TIPOLOGIA A1
FORMATO: cm 60x90
Segnali turistici e di territorio stradale verticale



carattere: helvetica bold corpo 230
fondo cartello pantone 478

CARTELLO TIPOLOGIA A1
FORMATO: cm 60x90
Segnali turistici e di territorio stradale verticale



carattere: helvetica bold corpo 230
fondo cartello pantone 478

CARTELLO TIPOLOGIA A1
FORMATO: cm 60x90
Segnali turistici e di territorio stradale verticale



carattere: helvetica bold corpo 230
fondo cartello pantone 478

CARTELLO TIPOLOGIA A1
FORMATO: cm 60x90
Segnali turistici e di territorio stradale verticale
STRUTTURA

LEGENDA

A cm 60
B cm 90
C cm 1,2
D cm 0,6
R cm 4,5



SEGNALE VERTICALE DI DIREZIONE
FORMATO: cm 125 x 35
TIPOLOGIA: A2₁ - URBANI



Helvetica bold a/b vari corpi

SEGNALE VERTICALE DI DIREZIONE
FORMATO: cm 125 x 35 - TIPOLOGIA: A2 - URBANI
STRUTTURA



LEGENDA

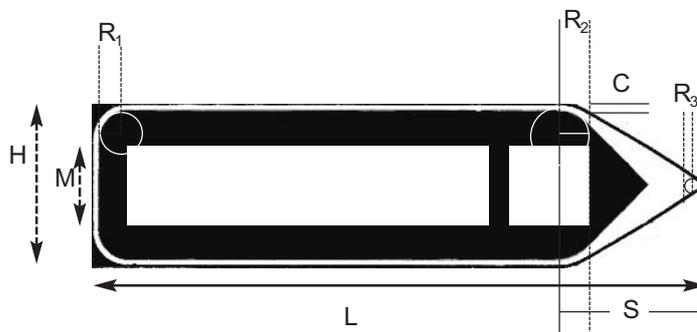
- L cm 125
- H cm 35
- C cm 2,5
- F cm 4
- E cm 3
- N cm 4,5

CARTELLO TIPOLOGIA A₂- EXTRAURBANI
 FORMATO: cm 130x30
 Segnali turistici e di territorio stradale verticale



helvetica bold a/b vari corpi

Struttura



LEGENDA

L cm 130
 H cm 30
 C cm 1
 S cm 28,5
 M cm 14
 R₁ cm 6
 R₂ cm 10
 R₃ cm 1,5

MEZZI PUBBLICITARI

CARTELLO TIPOLOGIA B₁
FORMATO: cm 120 x 200
Mezzi pubblicitari

logo Regione colori vari quadricromia



CARTELLI TIPOLOGIA B1
FORMATO: cm 120 x 200
Mezzi pubblicitari

logo Regione colori vari quadricromia



CARTELLO TIPOLOGIA B1
FORMATO: cm 120 x 200
Mezzi pubblicitari

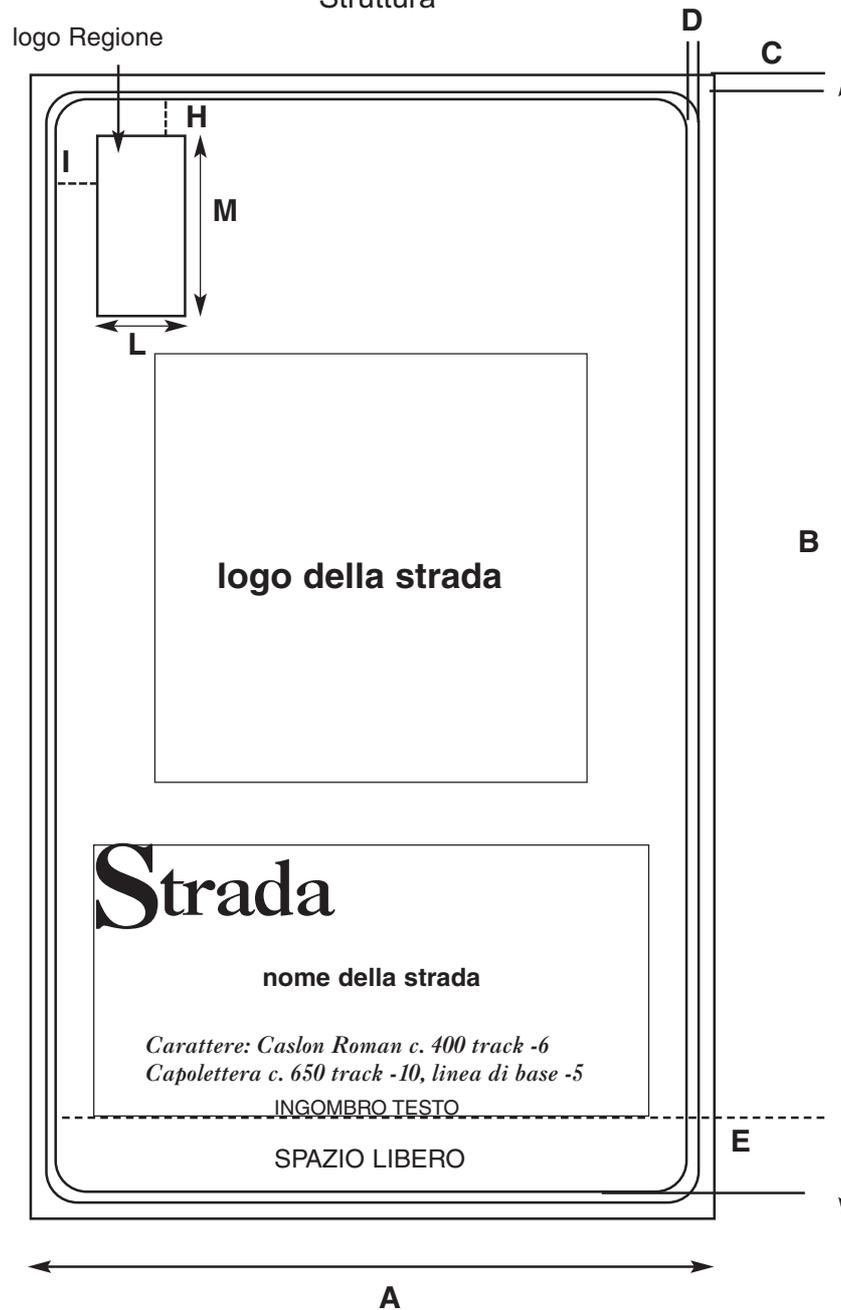
logo Regione colori vari quadricromia



CARTELLONE TIPOLOGIA B1
 FORMATO: cm 120 x 200
 Struttura

LEGENDA

- A cm 120
- B cm 200
- C cm 2
- D cm 1,3
- E cm 12
- H cm 4
- I cm 5
- L cm 12,5
- M cm 25,5



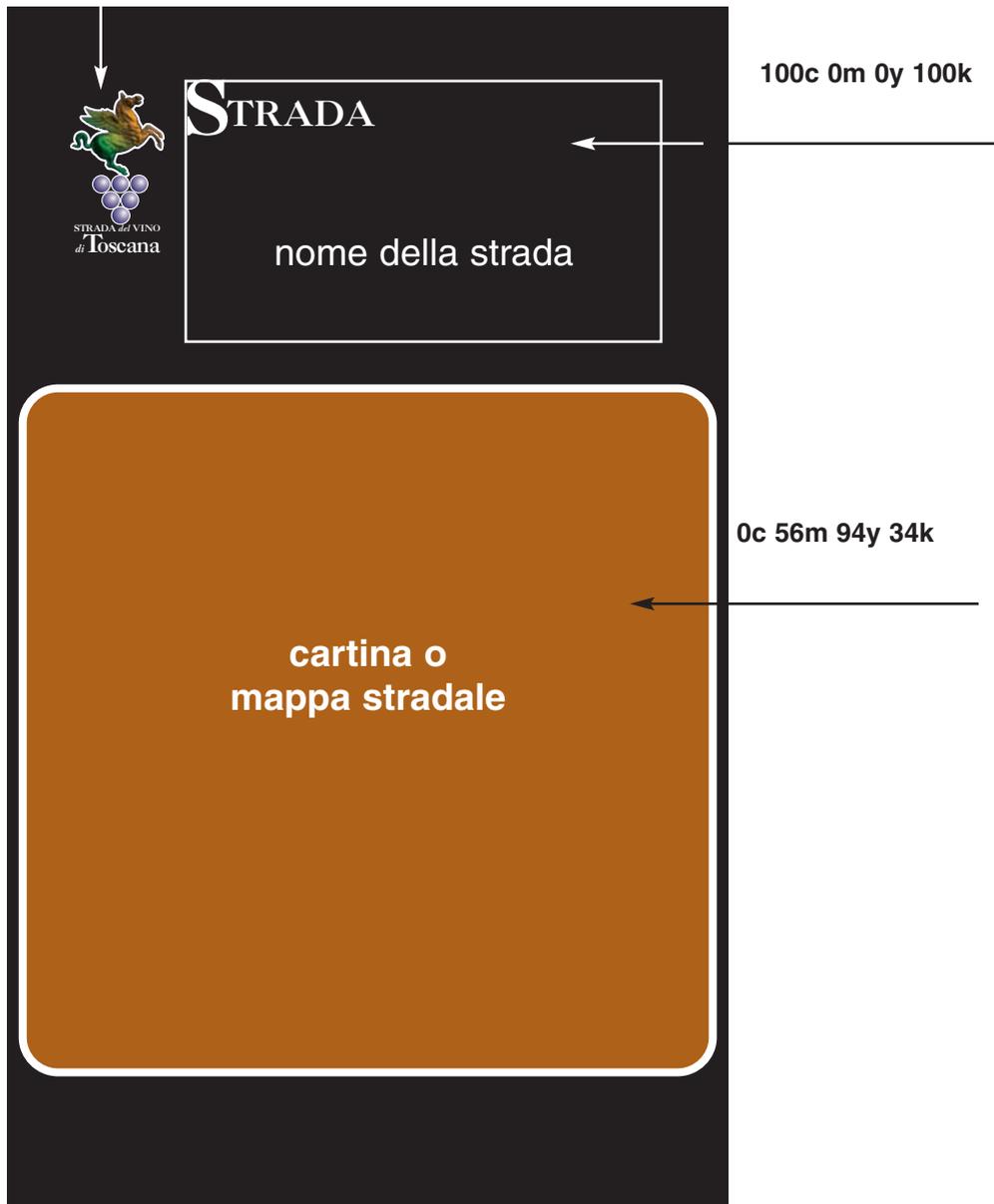
CARTELLO TIPOLOGIA B₁
FORMATO: cm 120 x 200
Mezzi pubblicitari

logo Regione colori vari quadricromia



CARTELLO TIPOLOGIA B₁
FORMATO: cm 120 x 200
Mezzi pubblicitari

logo Regione colori vari quadricromia

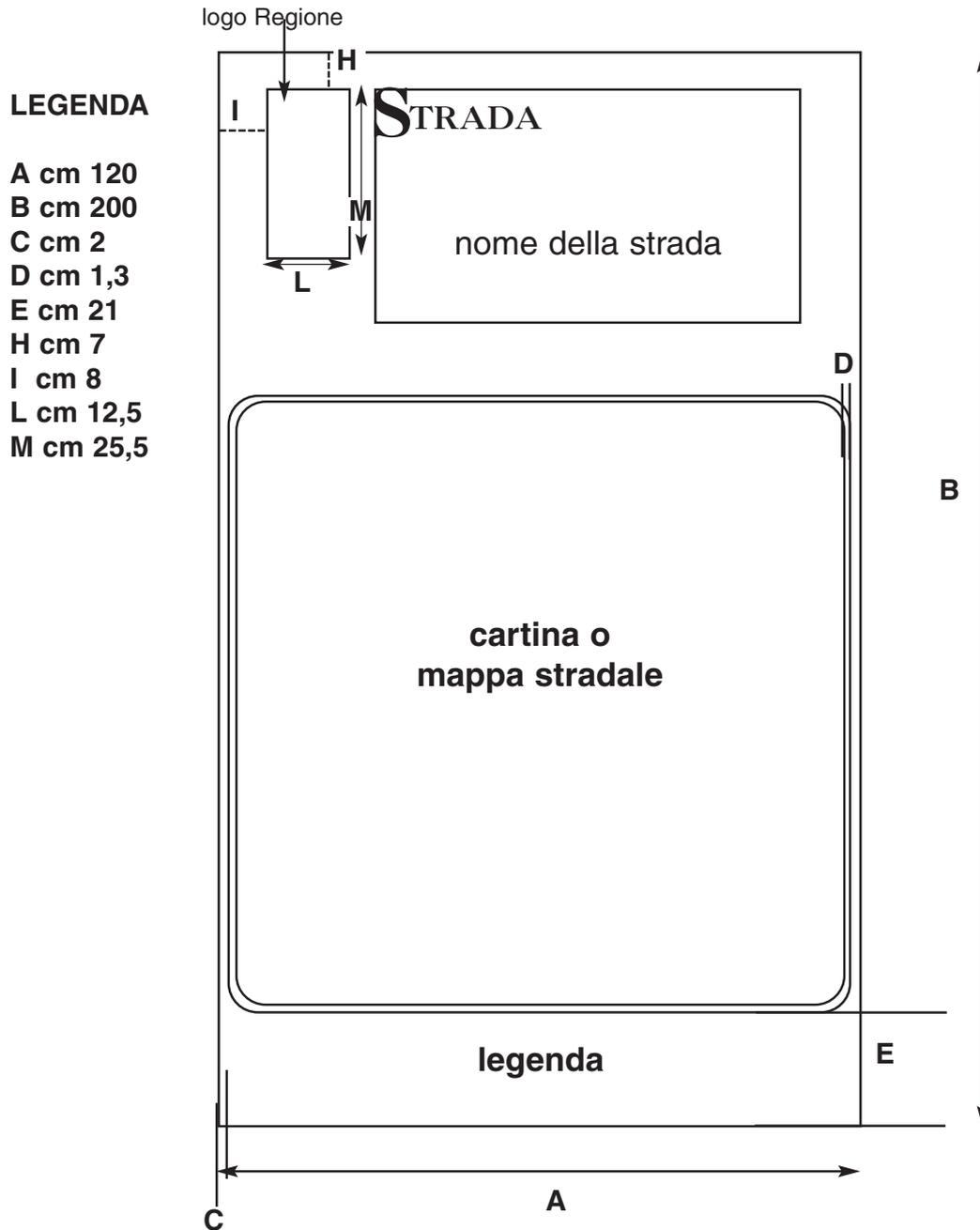


CARTELLI TIPOLOGIA B₂
FORMATO: cm 120 x 200
Mezzi pubblicitari

logo Regione colori vari quadricromia



CARTELLONE TIPOLOGIA B₁
 FORMATO: cm 120 x 200
 Mezzi pubblicitari
 STRUTTURA

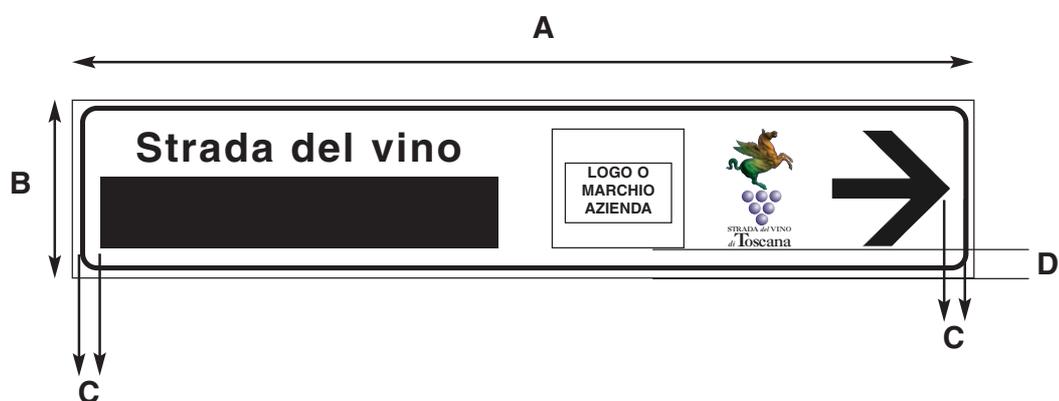


PREINSEGNA TIPOLOGIA B2
 FORMATO: cm 125x 25
 Mezzi pubblicitari



Helvetica bold a/b vari corpi

PREINSEGNA TIPOLOGIA B2
FORMATO: cm 125x 25
Mezzi pubblicitari
STRUTTURA



LEGENDA

A cm 125

B cm 25

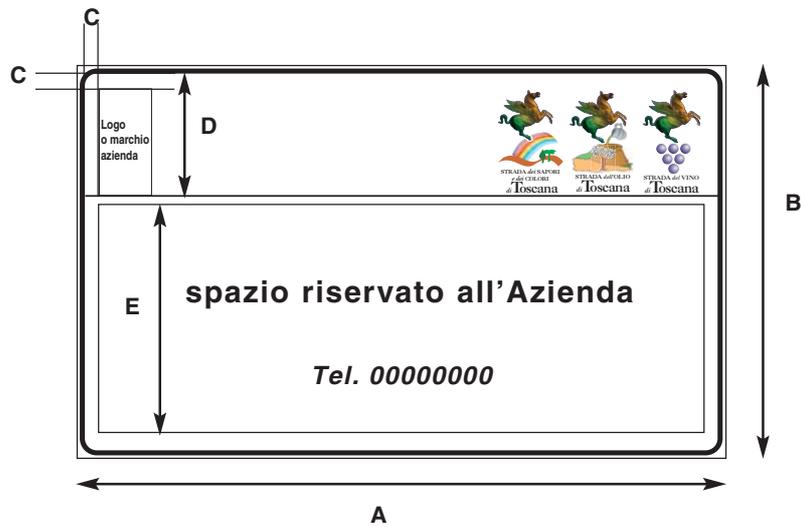
C cm 3

D cm 4

INSEGNA TIPOLOGIA B3
FORMATO: cm 90X55
Mezzi pubblicitari



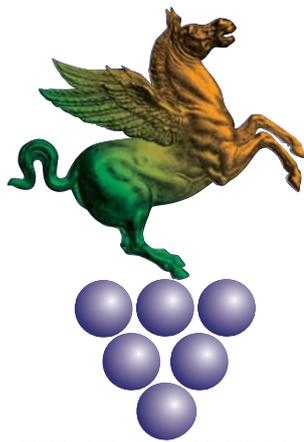
INSEGNA TIPOLOGIA B3
FORMATO: cm 90X55
Mezzi pubblicitari
STRUTTURA



LEGENDA

- A** cm 90
- B** cm 55
- C** cm 2
- D** cm 17
- E** cm 32

LOGO REGIONALE DELLA STRADA



STRADA *del* VINO
di Toscana

Tipologia L₁



STRADA *dell'*OLIO
di Toscana

Tipologia L₂



STRADA *dei* SAPORI
e dei COLORI
di Toscana

Tipologia L₃